

RICHIESTA ON LINE
Codice R.O.L. 2018 / 4998



MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO



LOTTA ALLA POVERTA'

Denominazione dell'ente richiedente il contributo

CIRCOLO ANSPI CORPUS DOMINI

SEZIONE 1 – Informazioni sull'ente richiedente

SEDE LEGALE

Indirizzo via N. De Giovanni, 8		
Località Parma	CAP 43123	Provincia PR
E-mail corpus.domini@diocesi.parma.it	Tel 0521493519	Fax /
Sito web		

SEDE OPERATIVA (indirizzo al quale la Fondazione invierà tutte le comunicazioni)

Indirizzo via N. De Giovanni, 8		
Località Parma	CAP 43123	Provincia PR
E-mail corpus.domini@diocesi.parma.it	Tel 0521493519	Fax 0521493519

Cod.Fis. 92087420342	P.Iva
----------------------	-------

Anno di costituzione 1979	Anno di avvio dell'attività dell'ente <i>(se diverso dall'anno di costituzione)</i>
---------------------------	--

NATURA GIURIDICA DELL'ORGANIZZAZIONE

PRIVATO - Associazione riconosciuta

LEGALE RAPPRESENTANTE

Titolo Don	Cognome Uriati	Nome Marco
Carica Presidente		

ORGANI DIRETTIVI

Nominativo	Professione	Carica	Data di nomina	Soggetto nominante
don Marco Uriati	parroco	Presidente	16/12/2014	Assemblea soci
Vittorio Longi	pensionato	Vice-presidente	16/12/2014	Assemblea soci
Federica Piva	casalinga	Segretaria	16/12/2014	Assemblea soci

EVENTUALE RICONOSCIMENTO GIURIDICO

Autorità Ufficio del registro (comune di Parma)	N. atto 3154	Data 16/07/1979
---	--------------	-----------------

EVENTUALE ISCRIZIONE IN PUBBLICI REGISTRI/ALBI

	Data
	Data

NEL CASO IN CUI L'ORGANIZZAZIONE SIA PARTE DI UNA FAMIGLIA RELIGIOSA, DI UNA FEDERAZIONE, DI UN CONSORZIO, DI UNA UNIONE O DI UNA RETE (LOCALE O NAZIONALE) DI ORGANIZZAZIONI, INDICARNE LA DENOMINAZIONE

--

COORDINATE BANCARIE (coordinate del conto che sarà utilizzato per l'accredito)

Banca d'appoggio Cariparma-Credit Agricole	Agenzia/Filiale Agenzia 3 - Parma
Codice IBAN IT55Q0623012703000036586801	Codice SWIFT

Per le associazioni, indicare qual è attualmente:

Descrizione	Numero
il numero dei soci	862
il numero dei volontari attivi in modo continuativo*	10
il numero dei volontari attivi saltuariamente*	70
il numero dei dipendenti	0
il numero dei collaboratori (es. a progetto)	0
il numero dei consulenti	0

Per le cooperative sociali, indicare qual è attualmente:

Descrizione	Numero
il numero dei soci	0
di cui attivi	0
di cui solo sovventori	0
il numero dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato	0
il numero di lavoratori con altro contratto	0

La cooperativa si avvale dell'attività di volontari?

Sì No

Per le cooperative sociali di tipo B e miste, indicare qual è attualmente il numero di lavoratori svantaggiati	0
--	---

Per gli enti privati, indicare l'ammontare complessivo delle entrate/valore della produzione risultanti dall'ultimo bilancio approvato	
--	--

PER GLI ENTI PRIVATI ILLUSTRARE L'ATTIVITA' SVOLTA

Il Circolo Anspi Corpus Domini è un'associazione sportiva dilettantistica e di promozione sociale. In collaborazione con la parrocchia Corpus Domini realizza ogni anno corsi di minibasket, pallavolo, ginnastica per adulti. Inoltre, realizza ogni anno, nei mesi di aprile e maggio, corsi di formazione per giovani animatori, e nei mesi di giugno, luglio e settembre Gr.Est. e campi estivi per bimbi/e e ragazzi/e delle scuole primaria, secondaria inferiore e superiore (coinvolgendo una media di 250 fra bimbi/e e ragazzi/e e 50 giovani), con particolare attenzione per le famiglie in difficoltà economica, anche attraverso una forte collaborazione coi servizi sociali e le scuole del territorio.

SEZIONE 2 – Informazioni sul progetto oggetto della richiesta

DENOMINAZIONE DELL'INIZIATIVA / OGGETTO DELLA RICHIESTA

WiP 2.0

DETTAGLIO DEL PROGETTO

Illustrare in modo chiaro e sintetico il progetto, con particolare riferimento alle azioni che si intendono realizzare (max 3.000 caratteri).

N.B. Le informazioni inserite in tale campo potranno essere utilizzate dalla Fondazione nei propri documenti ufficiali.

Dopo ottimi risultati ottenuti nel corso di quest'anno col progetto Work in Progress, il progetto WiP 2.0 ha come obiettivo quello di riproporre un percorso di avviamento al lavoro pensato per giovani ragazze.

Il progetto si rivolge a quella fascia di ragazze di età compresa tra i 16 e i 21 anni, che non sono riuscite a portare a termine il regolare percorso scolastico e che si trovano attualmente escluse dal sistema di lavoro formale, dunque inoccupate, oppure a fortissimo rischio di esclusione scolastica e di successiva disoccupazione.

L'obiettivo è coinvolgerle in un percorso che incrementi la loro indipendenza e responsabilità cercando di far ri-acquisire loro fiducia nel futuro e nelle proprie capacità personali, producendo saperi e esperienze spendibili sul mercato del lavoro.

In che cosa consiste il progetto? Le ragazze individuate (attraverso la collaborazione coi servizi sociali), dopo aver firmato un patto di impegno, sempre seguite da un educatore professionista, svolgeranno settimanalmente piccoli lavori di manutenzione e pulizia, prima individuati all'interno delle strutture parrocchiali e successivamente, nella seconda fase del progetto, all'interno del quartiere Cittadella, presso privati cittadini che ne faranno richiesta. A questo proposito sarà fatta un'adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa. Così, mentre il costo della prima fase del progetto sarà totalmente a carico della parrocchia, nella seconda fase il costo dei lavoratori sarà a carico di chi concretamente "li assumerà".

Relativamente al progetto, parrocchia si impegnerà a:

- Retribuire le giovani aderenti attraverso un contratto di prestazione occasionale per un compenso netto di 7,50 euro l'ora;
- Affiancare alle giovani un educatore professionista presente per tutta la durata del lavoro;
- Effettuare la comunicazione di inizio prestazione all'INPS (valida anche ai fini INAIL);
- Predisporre i luoghi e le modalità di lavoro affinché le lavoratrici possano svolgere le loro mansioni in completa sicurezza.

Contemporaneamente, le giovani aderenti al progetto si impegneranno a:

- Dare la disponibilità a svolgere da un minimo di 3 a un massimo di 10 ore di lavoro settimanali all'interno delle strutture parrocchiali e/o presso terze parti che aderiranno al progetto;
- nel caso di malattia o di altra motivazione grave per cui non è possibile recarsi sul luogo di lavoro, comunicarlo tempestivamente agli educatori responsabili;
- rispettare sempre le istruzioni degli educatori, sia in merito allo svolgimento dell'attività lavorativa, sia di altro tipo;
- avere sempre cura delle strutture e dei materiali necessari per l'attività lavorativa;
- rispettare sempre persone e luoghi che si incontreranno durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Il progetto sarà presentato alla comunità parrocchiale e al quartiere attraverso un incontro pubblico e diffuso sia nel contesto cittadino che in quello extracittadino (con particolare attenzione per il mondo degli oratori) attraverso un video.

PERSONA A CUI FAR RIFERIMENTO PER INFORMAZIONI SU ATTIVITA' O PROGETTI

Titolo Sig.	Cognome Binini	Nome Filippo	
Qualifica Educatore		Telefono /	Fax /
E-mail di riferimento	filippo.binini@hotmail.it		Cellulare 3409290957

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PARMA

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Data di inizio 17/09/2018

Data di fine 16/09/2019

N. B. Si rammenta che la Fondazione non sostiene progetti già avviati o addirittura conclusi al 31/12/2017.

EVENTUALI PARTNERS O SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

- La parrocchia del Corpus Domini, dove fisicamente si svolgerà il progetto (in particolare la prima parte di esso) e che fornirà locali, mezzi e attrezzature;
- la Cooperativa Soc. Eidè, che supporta il coordinamento e la pubblicizzazione del progetto;
- i Servizi Sociali, coinvolti nell'individuazione dei giovani aderenti al progetto.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

DESCRIVERE IL PROBLEMA CHE SI INTENDE AFFRONTARE MOTIVANDO LE CAUSE, LE CRITICITA' E LE POTENZIALITA' DEL CONTESTO (L'ANALISI DEL PROBLEMA DOVREBBE ESSERE SUPPORTATA DA DATI QUANTITATIVI)

Il fenomeno dei "neet" (Not in Education, Employment or Training) in Italia raggiunge oltre due milioni di giovani, il 21,2 % della popolazione nazionale tra i 15 e i 29 anni: un vero e proprio esercito immobile di nuovi analfabeti lavorativi, disinteressato all'istruzione, che scivola verso i confini del mercato occupazionale. È forza lavoro che sarebbe molto utile alla società, ma che resta inattiva, espulsa dai percorsi formativi e che contemporaneamente non riesce a entrare nel mondo del lavoro. E che spesso è a un passo dal diventare disoccupazione strutturale. Il fenomeno interessa naturalmente anche la popolazione degli oratori. A Parma, nell'oratorio del Corpus Domini, i ragazzi tra i 16 e i 21 anni che hanno abbandonato il loro percorso di studi senza entrare a far parte del mercato del lavoro, oppure a fortissimo rischio di abbandono scolastico senza tuttavia avere le caratteristiche necessarie per poter essere assunti in attività formali erano almeno 18 all'inizio del 2018, mentre almeno 7 erano le ragazze. Il rischio, oltre a quello di una disoccupazione strutturale, è che questi giovani siano facile preda di attività lavorative informali o, peggio, illegali.

DETTAGLIARE L'OBIETTIVO CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE IN TERMINI DI RISULTATI ATTESI

Come si è potuto osservare rispetto ai ragazzi assunti nel 2017, l'adesione a questo progetto si prefigge di:

- a) permettere alle giovani partecipanti di avere una diversa idea di tempo, non più come qualcosa da consumare, ma da mettere a frutto;
- b) modificare, in tal modo, la loro percezione del futuro: non più vissuto come minaccia, come qualcosa da cui fuggire, ma come qualcosa da progettare, verso cui direzionarsi;
- c) fortificare la fiducia in loro stesse e la loro stessa identità personale sentendosi capaci di fare bene qualcosa, di portare a termine un compito, di percepirsi come efficaci all'interno del contesto sociale;
- d) acquisire maggior senso di appartenenza al quartiere, non vissuto più solo in termini di consumo ma di "abitazione", visto che prendersi cura di un luogo modifica profondamente il legame con esso;
- e) avere una percezione diversa del mondo adulto: non più soltanto un mondo che le rifiuta, ma che affida loro compiti di responsabilità e che crede così tanto in loro da retribuirle per il lavoro che svolgono. Dunque un mondo che, come dovrebbe essere, le accompagna verso la conquista di una completa autonomia.

SPECIFICARE GLI INDICATORI DI OUTPUT E DI OUTCOME CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER MISURARE I RISULTATI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE, INDICANDO, PER CIASCUNO DI ESSI, IL VALORE TARGET

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore target	Momento della misurazione
output	Numero di giovani coinvolte nel progetto	6	Verifica intermedia a 3 e 6 mesi dall'avvio del progetto; verifica finale al termine.

output	Percentuale di continuità (questo ci permette di capire quante giovani riescono a continuare, dunque non abbandonare, il progetto).	100%	Verifica intermedia a 3 e 6 mesi dall'avvio del progetto; verifica finale al termine.
outcome	Percentuale di ore effettivamente lavorate rispetto al numero di ore previste dal progetto (questo ci permette di capire la puntualità, la responsabilità nei confronti di un'attività retribuita e in generale il "rispetto delle regole" del progetto).	100%	Verifica intermedia a 3 e 6 mesi dall'avvio del progetto; verifica finale al termine.
outcome	Numero di ore di lavoro in autonomia (questo ci permette di misurare l'autonomia lavorativa acquisita)	60	Verifica intermedia a 3 e 6 mesi dall'avvio del progetto; verifica finale al termine.
output	Numero di giovani assunte una volta terminato il progetto (questo ci permette di misurare la capacità di reinventarsi in altre attività lavorative)	6/6	Verifica intermedia a 3 e 6 mesi dall'avvio del progetto.

INDICARE IL VALORE ECONOMICO ATTRIBUITO AGLI INDICATORI DI OUTPUT ED OUTCOME E CONFRONTARLO CON IL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Nell'ipotesi migliore, se le 6 giovani neet coinvolte nel progetto dovessero essere prese in carico dai servizi sociali, quantificando in 2000 euro la spesa annua per ognuna, già dopo due anni il costo sarebbe di 24.000 euro, rispetto ai 22.000 di un progetto che consentirebbe loro di arrivare ad un'autonomia lavorativa (e dunque di non gravare più sui servizi).

Se invece, com'è probabile che accada, anche solo una di queste giovani scivolasse verso attività illegali, i costi sarebbero di gran lunga maggiori. Nell'ipotesi più moderata, cioè quella di un consumo di sostanze, il costo per il mantenimento in comunità di una sola giovane per un anno sarebbe di circa 25.200 euro.

Nell'ipotesi, invece, in cui anche solo una di queste giovani venisse incarcerata, il costo annuo per la comunità sarebbe di 47.815 euro.

Tutte e tre queste ipotesi non solo sono probabili, ma più che plausibili visto che le giovani coinvolte sono spesso già in carico ai servizi, hanno tutti avuto esperienze di uso di sostanze e, in ogni caso, senza avere un'attività lavorativa retribuita, sono facile preda di attività illegali come furti o spaccio.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Indicare la categoria principale di destinatari del progetto	Cittadini
--	-----------

Specificare:

--

Indicare il numero dei destinatari del progetto (destinatari effettivi che si intende raggiungere)	6
--	---

Nel caso in cui il progetto sia rivolto a cittadini:

Indicare la fascia di età prevalente dei destinatari del progetto	Trasversale a più fasce
Indicare il genere prevalente dei destinatari del progetto	Femmine
Indicare la nazionalità prevalente dei destinatari del progetto	Entrambe
Il progetto è rivolto a destinatari specifici?	Sì
Se sì, quale?	Altro

IL PROGETTO:

Domande	Risposte (S/N)
1 Ha l'obiettivo di rimuovere le cause del problema	S
2 Ha l'obiettivo di alleviare i sintomi del problema	S
3 Affronta un problema nuovo	N
4 Affronta un problema noto ma che non ha risposte	S
5 Raggiunge nuove tipologie di destinatari	S
6 Incrementa il numero di utenti raggiunti e/o il numero di prestazioni erogate	N
7 Prevede il coinvolgimento di figure professionali attualmente assenti	S
8 Prevede l'adozione di nuove metodologie di lavoro	S
9 Prevede l'acquisto di nuove attrezzature	S
10 Dà continuità ad attività già realizzate	N
11 Riduce i costi a fronte della stessa attività realizzata	N
12 Riduce i tempi di risposta di attività già realizzate	N
13 Prevede l'attivazione di nuovi partenariati e la creazione di nuovi legami sociali	S
14 Prevede il coinvolgimento di nuovi volontari	S
15 Intende mantenere un servizio già esistente	N
16 Intende estendere ad altri utenti un servizio già esistente	S
17. Prevede un corrispettivo, seppur parziale, da parte degli utenti	N
18 E' in grado di raggiungere, nel breve periodo, una sua sostenibilità economica autonoma	S
19. E' legato ad un evento/ un'emergenza non preventivabile	N
20 E' legato ad una emergenza/ difficoltà finanziaria dell'ente	N

21 E' finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita di persone in stato di difficoltà temporanea	S
22 E' finalizz. al miglioram. delle condizioni di vita di persone in stato di difficoltà permanente o non migliorabile nel breve periodo	S
23 Prevede una durata temporale entro cui si presume si possa superare la condizione emergenziale delle persone o dell'ente	S

Il progetto continuerà anche dopo il periodo di eventuale erogazione del contributo della Fondazione?

Sì

No

Se Sì, indicare la provenienza delle risorse finanziarie

Provenienza	Sel.
Interne	X
Utenti	
Pubbliche	X
Private profit	X
Private non profit	
Fondazione	

		€	€	€	
		€	€	€	
		€	€	€	
		€	€	€	
		€	€	€	
		€	€	€	
		€	€	€	
		€	€	€	
		€	€	€	
COSTO COMPLESSIVO				22.000,00 €	

N.B. Saranno considerate non ammissibili le richieste che non presentino un budget dei costi dettagliato ed analitico (in particolare, non verranno considerate ammissibili le richieste che presentino spese generiche ed aggregate in macro voci di spesa).

PIANO DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

FONTI DELLE RISORSE				IMPORTO
Costo complessivo dell'iniziativa/progetto				22.000,00 €
<i>di cui:</i>				
Risorse proprie (cassa, incassi diversi, prestiti, ecc.)				3.000,00 €
Contributo richiesto alla Fondazione				15.000,00 €
Proventi attesi da attività del progetto				0,00 €
Altre fonti di finanziamento				4.000,00 €
Dettaglio Altre Fonti di finanziamento del progetto	Ente pubblico (si/no)	Codice Fiscale	Già concesso	Importo del cofinanziamento
<i>Specificare la Denominazione sociale</i>				
Parrocchia Corpus Domini		92087420342		4.000,00 €
				0,00 €
				0,00 €
Altri...				0,00 €

Si rammenta che il contributo eventualmente concesso verrà erogato solo a conclusione del progetto, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute; i potenziali beneficiari sono pertanto invitati a valutare consapevolmente la propria capacità finanziaria di sostenere anticipatamente i costi del progetto, attraverso proprie risorse o mediante il ricorso al credito bancario o di fornitura.

Si rammenta inoltre che la Fondazione predilige le progettualità in grado di raggiungere un autonomo equilibrio finanziario e che l'eventuale concessione o la reiterazione del contributo non costituisce motivo di aspettativa per benefici futuri.

SEZIONE 4 – Documentazione da allegare**A) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA, PENA L'INAMMISSIBILITA'**

Allegato	Note	Elettronico
Copia dell'Atto Costitutivo nella forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata (ad esclusione degli enti pubblici e delle parrocchie). Nel caso tale documento sia già stato prodotto negli ultimi tre anni alla Fondazione, non è necessario rinviarlo (è sufficiente scrivere nelle note 'già inviato').		X
Copia dello Statuto vigente nella forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata (ad esclusione degli enti pubblici e delle Parrocchie). Nel caso tale documento sia già stato prodotto negli ultimi tre anni alla Fondazione, e non si siano verificate modifiche al documento, non è necessario rinviarlo (è sufficiente scrivere nelle note 'già inviato – statuto invariato').		X
Copia integrale dell'ultimo bilancio consuntivo approvato incluso il verbale di approvazione ed eventuale certificazione (ad esclusione degli enti pubblici).		X
Situazione economico patrimoniale al 31/12/2017 ancorché non approvata (ad esclusione degli enti pubblici) – SOLO PER LE RICHIESTE DI IMPORTO SUPERIORE A 50.000 EURO		
Copia delle eventuali convenzioni in essere che suffraghino l'esperienza dichiarata nel settore		
Copia dell'eventuale iscrizione a pubblici registri/albi (ad es. registro sul volontariato, delle Cooperative Sociali, dell'Associazionismo, ecc.)		
Elenco aggiornato dei soci dell'ente		
Certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche		
Brochure del progetto		X
Video del progetto		X
Patto di assunzione		X
Strumenti di monitoraggio		X

SOTTOSCRIZIONE GENERALE DEL MODULO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto **Marco Uriati** in qualità di legale rappresentante di **CIRCOLO ANSPI CORPUS DOMINI** dichiara, sotto la propria responsabilità:

- che tutto quanto sopra affermato nel presente Modulo per la presentazione delle richieste di contributo corrisponde al vero;
- di aver preso visione e di accettare tutte le norme del Regolamento per l'attività Erogativa attualmente in vigore (a disposizione sul sito internet della Fondazione);
- di aver preso visione e di accettare tutte le regole previste dal Bando Lotta alla povertà 2018 (a disposizione sul sito internet della Fondazione);
- di aver preso visione, di condividere e di rispettare i contenuti del Codice Etico della Fondazione attualmente in vigore (a disposizione sul sito internet della Fondazione);
- che il contributo eventualmente assegnato all'organizzazione/ente, ai sensi dell'art.28 del DPR n.600/73: *non dovrà essere assoggettato alla ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES;*
- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e di rilasciare il consenso al trattamento degli stessi.

Parma 15/03/2018

In fede